



SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA
OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI
DELLE AZIENDE SANITARIE

XXXV Congresso Nazionale SIFO

Il Farmacista: una risorsa per la Salute.

Responsabilità, Appropriatelyzza, Sostenibilità.

MONTESILVANO - PESCARA • Palacongressi d'Abruzzo • 16-19 ottobre 2014

PRESIDENTE DEL CONGRESSO

Alberto Costantini (Pescara)

COMITATO SCIENTIFICO

Alberto Costantini (Pescara), *Presidente*

Andrea Cammilli (Pisa)

Maria Grazia Cattaneo (Bergamo)

Francesco Cattel (Torino)

Antonio Di Stefano (Chieti)

Laura Fabrizio (Roma)

Roberto Frontini (Lipsia, Germania)

Barbara Meini (Livorno)

Luca Pani (Roma)

Ignazia Poidomani (Ragusa)

Piera Polidori (Palermo)

Gian Carlo Taddei (Bergamo)

COMITATO ORGANIZZATORE

Fiorenzo Santoleri (Pescara), *Presidente*

Serena Corridoni (L'Aquila)

Simona Creazzola (Napoli)

Alfredo De Filippo (Campobasso)

Francesca Gasbarri (Pescara)

Isidoro Mazzoni (Ascoli Piceno)

Felice Musicco (Roma)

Franco Rapisarda (Catania)

Tullio Elia Testa (Cremona)

SEGRETERIA NAZIONALE SIFO

Via Carlo Farini, 81

20159 MILANO

Tel 02 6071934

Fax 02 69002476

e-mail: segreteria@sifoweb.it

LA SIFO presenta al XXXV Congresso Nazionale il progetto PADlock per la messa in sicurezza dei farmaci con il contributo incondizionato di Roche

PADLock - Progetto di Adeguamento Dei Livelli di sicurezza delle farmacie Ospedaliere contro il rischio di furti e definizione di standard tecnici

Montesilvano (PE) - 17 ottobre 2014 - La SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e delle Aziende Sanitarie presenta per la prima volta un progetto per la messa in sicurezza delle farmacie delle Aziende Sanitarie, realizzato con il contributo incondizionato di ROCHE.

Dopo il decalogo realizzato in collaborazione con il NAS - Nucleo Anti Sofisticazioni, Padlock rappresenta un ulteriore impegno della SIFO per contrastare la "piaga" dei furti nelle Aziende Sanitarie.

Negli ultimi anni, infatti, probabilmente anche a causa della contingente crisi economica, il numero di furti nelle farmacie delle Aziende sanitarie è sensibilmente aumentato in particolare, di farmaci ad alto costo (biologici, oncologici, etc), richiedendo un ulteriore sforzo da parte delle stesse Aziende Sanitarie e vedendo i farmacisti in prima linea per la implementazione e gestione di sistemi di sicurezza sempre più efficaci.

I furti perpetrati a danno delle farmacie delle Aziende Sanitarie, non solo danneggiano economicamente le stesse e quindi la Società tutta, ma ledono il diritto di accesso alla cura del paziente mettendone inoltre a repentaglio la sicurezza con il rafforzamento di flussi paralleli illegali.

Il Progetto PADlock nasce dall'esigenza di rispondere alla necessità di "proteggere" i beni farmaceutici, aumentando i livelli di sicurezza nelle Farmacie delle Aziende Sanitarie al fine di limitare accessi non autorizzati ai farmaci e possibili furti con conseguente distribuzione illecita su canali esteri o nazionali ed innumerevoli conseguenti rischi connessi per la salute dei pazienti (mancato rispetto degli standard di conservazione, contraffazione, ...).

Nell'ambito dello stesso tema, è stata inoltre attivata dall'Area Logistica SIFO una cooperazione con l'Unità Prevenzione Contraffazione (UPC) dell'AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco, che prevede la possibilità, da parte di tutti i soci SIFO, di accedere allo spazio WEB AIFA denominato Medicrime.

Il progetto Padlock ha avuto inizio nel febbraio del 2014, si è partiti da un check up tecnico, presso 12 centri ospedalieri italiani che avevano già subito furti per poi procedere ad un lavoro di elaborazione di linee guida denominate: "Benchmark per la Farmacia Ospedaliera Sicura", le quali, non vogliono essere sostitutive o alternative rispetto ai requisiti assicurativi e contrattuali già in essere presso le Aziende Sanitarie, ma potranno costituire un supporto finalizzato al miglioramento del livello di sicurezza delle farmacie delle Aziende Sanitarie.

“Come membri SIFO e farmacisti ospedalieri siamo favorevoli a lavorare sempre in sinergia con le istituzioni e le autorità competenti per opporci a questo gravoso problema che ci coinvolge e mina lo svolgimento naturale del nostro lavoro.”– spiega Laura Fabrizio , Presidente della SIFO. “Il nostro obiettivo è quello di lavorare a progettualità che possano permettere un miglioramento del servizio al paziente e in questo caso di vera e propria difesa del patrimonio che le aziende ospedaliere custodiscono”.

Il progetto Padlock, oltre alle Linee Guida suddette, mira a proporre dei protocolli per la gestione delle Procedure Operative interne (es. controllo accessi, gestione degli inventari, procedure di picking, ...); l'implementazione di strumenti di protezione e controllo (es. antifurti, vigilanza, videosorveglianza, ...); integrandoli con attività di Intelligence per la segnalazione tempestiva e dettagliata alle autorità competenti in caso di furto.

“Il fenomeno dei furti di farmaci come quelli oncologici, molti dei quali salvavita, e la loro successiva manipolazione rappresenta purtroppo un problema concreto.– afferma Maurizio de Cicco, Amministratore Delegato Roche S.p.A. – In qualità di azienda leader in oncologia, che grazie ad un costante impegno in ricerca ha cambiato la storia di alcune patologie come il tumore al seno, sentiamo l'obbligo di contrastare i fenomeni che mettono a rischio la salute dei pazienti. Accogliamo quindi con favore le collaborazioni con le società scientifiche, come la SIFO, e le autorità competenti, come AIFA ed i NAS, che perseguono l'obiettivo di tutelare la salute del paziente”.

La SIFO è l'associazione culturale e scientifica dei farmacisti ospedalieri e dei Servizi Farmaceutici Territoriali delle Aziende Sanitarie; con oltre 3000 iscritti, rappresenta la quasi totalità dei farmacisti pubblici dipendenti dal SSN (Servizio Sanitario Nazionale) e quelli dipendenti dalle strutture ospedaliere private. La SIFO è stata costituita nel 1952, ha sede a Milano e si propone di: promuovere e coordinare l'attività scientifica, tecnica ed amministrativa delle farmacie delle Aziende Sanitarie al fine di migliorarne le prestazioni; studiare, aggiornare e perfezionare i mezzi per la realizzazione, la produzione e la distribuzione dei farmaci in collaborazione con gli altri sanitari; curare i metodi di lavoro ed i criteri amministrativi a vantaggio di una sempre più efficace economia delle amministrazioni sanitarie; incoraggiare tutte le iniziative idonee ad elevare, sotto l'aspetto etico e culturale, il farmacista che esercita la professione nelle Aziende Sanitarie

UFFICIO STAMPA SIFO – Chiara Gabriele – chiara.gabriele@sifoweb.it - 3403351377

